

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE



Piazza Roma, 22
60121 Ancona
info@univpm.it
www.univpm.it

Univpm, un'università virtuosa che valorizza i giovani talenti

Una università virtuosa, la Politecnica delle Marche, con i conti a posto, che le permettono di non aumentare le tasse di iscrizione. Ma non solo: Univpm onora e potenzia il suo impegno decennale di valorizzare i suoi talenti, con nuovi importanti investimenti per gli studenti, per incrementare la mobilità all'estero, potenziando gli assegni del Progetto Erasmus, e con i tirocini di CampusWorld dedicati a laureati e laureandi. Ma anche per dare un forte sostegno alle attività autogestite dai suoi iscritti. Inoltre garantisce, grazie alle convenzioni con i Comuni e le aziende municipalizzate, sostanziose agevolazioni per trasporti e servizi, e può assicurare a più studenti contratti di collaborazione part-time (150 ore). Nelle Facoltà – **Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Economia, Agraria e Scienze** – libero accesso a Internet e grandi spazi per lo studio (oltre 14 metri quadri per ciascuno studente: in aula, nelle sale polifunzionali, nei laboratori, nelle biblioteche); i laboratori linguistici consentono, con i corsi di lingua in presenza e in auto-apprendimento attivo, di conseguire le certificazioni internazionali per la lingua Inglese e i corrispondenti certificati per le altre lingue europee. Infine il portale www.univpm.it dell'Università Politecnica delle Marche è utilizzabile per le migliori pratiche di e-government, compresa la registrazione on line dei voti riportati agli esami.

Sono attualmente attivi nelle cinque facoltà 42 corsi di laurea (tra triennale e magistrale) oltre 35 scuole di specializzazione, moltissimi dottorati di ricerca, e master universitari. Il corpo accademico è costituito da circa 700 tra professori e ricercatori. Con questi numeri, è facile instaurare un rapporto diretto e proficuo con i docenti dell'Università Politecnica delle Marche, in un sistema didattico che è incentrato più sugli studenti che sugli insegnanti.

E infine, la ricerca: un piano articolato prevede l'aumento del numero delle borse di dottorato, fino a 50, oltre a quelle cofinanziate con imprese e istituzioni marchigiane, nonché assegni di ricerca, fino a 60 annuo, e un incentivo per i nuovi ricercatori. Nei 12

Dipartimenti, l'aumento degli investimenti per la ricerca libera e la collaborazione di docenti stranieri permette un ottimo scambio di saperi con docenti e studenti di atenei di altri paesi. Ma la ricerca si fa anche con gli strumenti: l'Università Politecnica delle Marche investe quest'anno 1,5 milioni di euro per nuovi apparati di laboratorio per condurre e incrementare studi su campi vitali al benessere della popolazione, alla qualità della vita.

Per citarne solo alcuni, dalla sicurezza degli alimenti alle nanotecnologie per veicolare i farmaci, dal controllo dell'inquinamento ambientale al risparmio energetico, alle fonti rinnovabili; dalla domotica alle nuove metodiche per la riabilitazione motoria. Nuove tecniche di rilievo e di restauro dei monumenti, la caratterizzazione idrodinamica delle coste e il monitoraggio degli effetti del riscaldamento delle coste sono fondamentali per la tutela dell'ambiente antropizzato. Sulla salute incidono la genotipizzazione del DNA, studi sulla funzionalità mitocondriale in cellule intere e sulle alterazioni funzionali neuronali, come le analisi genetiche molecolari

I corsi di laurea, in base alla riforma, sono triennali: parliamo di **Ingegneria, Agraria, Economia e Scienze**. Di queste facoltà un solo corso di laurea, a numero programmato, - Ingegneria Edile Architettura – conserva la durata di cinque anni, ma permette di conseguire un titolo europeo che vale per due. Anche la Facoltà di **Medicina**, a parte il corso di laurea in Medicina e Chirurgia e quello in Odontoiatria, che conservano l'ordinamento tradizionale, prevede dei corsi di laurea triennali (sempre a numero programmato) parliamo dei corsi di laurea per Infermieri, Fisioterapisti, Tecnici di Radiologia medica, Ostetrici, Tecnico di laboratorio biomedico, Educatore professionale, Igienista dentale, Tecnico della prevenzione.

Le cinque facoltà dell'Università Politecnica delle Marche infine sono a più alta occupabilità. Vuol dire che il 93% dei laureati in Ingegneria trova lavoro stabilmente entro tre anni dalla laurea; percentuale che è dell'82% per chi invece sceglie Economia. Infine, del 77% per i laureati in Agraria. Infine, la certificazione di qualità ISO 9001:2008 garantisce un'offerta non solo appetibile ma certificata nei suoi processi.